

VENETO STRADE

Fontana (Filt): «Siamo pronti a bloccare le strade bellunesi»

► BELLUNO

Lavoratori pronti ad azioni eclatanti come l'occupazione delle strade della provincia, se entro breve non arriveranno rassicurazioni sulle risorse per Veneto Strade spa.

Questo è il mandato dato dai dipendenti della società, durante le prime assemblee sindacali di ieri, che termineranno la prossima settimana e che vedranno la segretaria provinciale della Filt **Cgil**, Alessandra Fontana, percorrere in lungo e largo il territorio provinciale.

La strada sembra in salita, visto che soldi ce ne sono sempre meno e che gli enti che entrano in scena su questa partita sono tre: Stato, Regione Veneto e Provincia di Belluno. E così ieri una delegazione della Filt è stata ricevuta dal prefetto Giacomo Barbatto. «È stato

un incontro importante, perché abbiamo ottenuto l'appoggio del rappresentante del governo a livello territoriale», precisa Alessandra Fontana. «Il prefetto ha riconosciuto come la carenza di risorse che si ripresenta ogni anno sia diventata ormai una questione strutturale che va risolta una volta per tutte, sottolineando anche come sia necessaria una gestione politica della vicenda, insieme a risorse certe. Apprezziamo l'impegno del prefetto, per quanto possa rientrare nelle sue competenze, e la sua disponibilità a ospitare un tavolo di confronto con tutti i soggetti per trovare una soluzione. La cosa che deve essere messa al centro è la viabilità: questo è il vero problema. E

soprattutto serve distinguere le risorse per la manutenzione delle strade da quelle per le grandi opere», precisa Fontana.

Il sindacato, per conto dei lavoratori, chiede quindi che d'ora in avanti vengano destinati determinati fondi ogni anno, fondi che non dovranno cambiare continuamente. «Questo però è possibile soltanto se lo Stato mette le risorse necessarie e le garantisce, trasferendole alla Regione, la quale deve inserirle con

certezza nella propria legge di stabilità. Ma in tutto questo non può esimersi dalle sue responsabilità nemmeno palazzo Piloni, che deve dire cosa intenda fare per il prossimo anno: non è più pensabile che i soldi per la manutenzione delle principali vie di comunicazione della nostra provincia siano legati a

un giro di contributi. Basta con questi sistemi», si sfoga la segretaria della Filt **Cgil**, richiamando gli organi provinciali.

Intanto, anche tra il sindacato e i lavoratori c'è attesa per conoscere se l'annunciato sblocco dei 2,5 milioni di euro necessari per chiudere la partita 2013 di Veneto Strade spa, promesso da Venezia, siano realmente stati stanziati e quindi arrivati a palazzo Piloni, pronti per essere girati alla società. «Ad oggi a noi non è giunta alcuna comunicazione. Chiediamo per rispetto dei lavoratori che non appena questo succederà, la Provincia di Belluno ce ne dia notizia», auspica Alessandra Fontana.

(p.d.a.)



**IL SINDACATO
DI CATEGORIA**

Il prefetto
concorda con noi:
stop alle incertezze, sono
necessarie risorse certe
per la manutenzione
delle vie di comunicazione